

L'Italia ospiterà il primo impianto europeo che recupera terre rare dai rifiuti elettronici

Le terre rare sono tra le materie prime più strategiche al mondo, ma l'Europa oggi le importa quasi interamente dall'estero, soprattutto dalla Cina. Per ridurre questa dipendenza e trasformare i rifiuti elettronici in una nuova fonte di approvvigionamento, limitando la necessità di nuove attività estrattive, l'Italia realizzerà a Ceccano, in provincia di Frosinone, il primo impianto industriale europeo dedicato al recupero delle terre rare contenute nei magneti permanenti di hard disk, motori elettrici e altri dispositivi a fine vita. Il progetto, denominato INSPIREE, ha ottenuto l'autorizzazi...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)